



COMUNE DI VANZAGO



PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

PERITO INDUSTRIALE **DANIELE CERRI**

Iscritto all'ordine dei Periti Industriali e  
Periti Industriali Laureati delle province di Milano e Lodi  
N° 3924

PROGETTAZIONE STRUTTURE

**MADE s.r.l.** Via della Pusterla, 9 - 27100 Pavia

PROGETTISTA STRUTTURALE

INGEGNERE **GABRIELE PORTA**

Iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia  
di Milano  
N° A25859

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
E COORDINAMENTO GENERALE



ARCHITETTO **SABINO BIZZOCA**  
Iscritto all'ordine degli Architetti  
di Milano  
N° 17700

[www.bzz-ac.com](http://www.bzz-ac.com)

## AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE

PROGETTO ESECUTIVO  
IMPIANTI ELETTRICI

## SCHEMI QUADRI ELETTRICI


TAV. N°

**IE-03**

SCALA

DATA

**MAGGIO 2025**

ELENCO FOGLI					
SIGLA	DESCRIZIONE	SIGLA	DESCRIZIONE		
	Note generali				
QE-GE	Quadro Elettrico Generale				
QE-L1	Quadro Elettrico Ampliamento Lotto 1				
		CLIENTE:		<div>COMUNE DI VANZAGO AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE</div>	
		DESCRIZIONE:		<div>ELENCO QUADRI ELETTRICI</div>	
		DISEGNO N.		<div>IE-03</div>	
		FOGLIO N°		di 01	

CLIENTE: **COMUNE DI VANZAGO**  
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE

DESCRIZIONE:

**ELENCO QUADRI ELETTRICI**

DISEGNO N.  
**IE-03**

FOGLIO N° 01

di 01

INDICAZIONI GENERALI :

- Per le caratteristiche costruttive dei quadri elettrici e delle relative apparecchiature fare riferimento alle specifiche tecniche.
- Il grado di protezione complessivo ad installazione completata dovrà essere almeno IP40 e comunque adeguato al tipo di posa; Il grado di protezione dei quadri elettrici da installare nelle centrali tecnologiche dovrà essere almeno IP55.
- I quadri dovranno essere equipaggiati con apparecchiature dotate di marchio IMQ, ove disponibile, dimensionate per la corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione.
- Le carpenterie saranno dimensionate con uno spazio di riserva disponibile corrispondente al 25% in modo da garantire futuri ampliamenti.
- Il potere d'interruzione delle apparecchiature è da intendersi riferito alla norma CEI EN 60898 (23-3) per quanto riguarda gli interruttori modulari e CEI EN 60947-2 per quanto riguarda gli interruttori scatolati e aperti.
- Le tarature delle protezioni termiche per i motori dovranno essere regolate e verificate in fase costruttiva in base all'effettivo motore installato dall'impiantista meccanico.
- I dispositivi magnetotermici degli interruttori modulari previsti sono in caratteristica C salvo diversa indicazione.
- Gli interruttori scatolati dovranno essere dotati di dispositivo di protezione di tipo elettronico e dispositivo differenziale regolabili.
- I dispositivi differenziali sono da intendersi in classe A (salvo diversa indicazione).
- Si precisa che la rappresentazione grafica unifilare è indicativa pertanto i quadri dovranno essere comprensivi di tutti gli elementi ausiliari (spie luminose, selettori, commutatori, pulsanti, relè ecc.) necessari a garantire tutte le funzionalità richieste.
- le logiche di funzionamento dell'impianto di trattamento aria dovranno essere definite in corso d'opera con l'impiantista meccanico.





